

SONORA NEWS

Anno IV - N. 11
Settembre - Dicembre 2003
September - December 2003

Organo di informazione quadrimestrale edito da: Federazione Cemat (ente di promozione della musica contemporanea)
Redazione: Via Orazio, 31 - 00193 ROMA tel. 0039. 06.68809222 fax 0039. 06.68809340 e-mail: redazione@cematitalia.it. Sito web: www.cematitalia.it

SONORA: successi e prospettive

Alla base delle motivazioni che hanno portato alla creazione di SONORA vi era la constatazione che le esecuzioni di nuova musica italiana all'estero erano assai rare, quelle di compositori della nuova generazione prossime allo zero, e poche erano le occasioni per i giovani interpreti e ensemble italiani e più in generale per gli interpreti che presentavano programmi di musica contemporanea di essere presenti nei grandi appuntamenti internazionali (festival, stagioni, eventi speciali).

Occorreva inoltre ridefinire il ruolo, in questo importante settore della vita culturale del nostro Paese, degli Istituti Italiani di Cultura, mettendo a loro disposizione una struttura competente e con una propria dotazione finanziaria, con cui interagire per entrare a pieno titolo nell'organizzazione di attività di rilevanti eventi internazionali nel campo della nuova musica, con proposte innovative al più alto livello artistico e professionale.

Motivazioni non meno significative erano quelle di intraprendere un lavoro sistematico di diffusione della nuova musica italiana all'estero, creando opportunità di confronto per i nostri interpreti con le più interessanti realtà internazionali e in questo modo attivando una fondamentale funzione di sostegno alla produzione ed alla creazione, con nuovi spazi di presenza per i compositori in importanti occasioni all'estero.

Oggi si può asserire che tutti questi obiettivi sono stati raggiunti, in quanto:

– negli eventi internazionali di nuova musica la presenza italiana è significativamente aumentata; la grande maggioranza di queste presenze fanno parte delle attività del Progetto SONORA, o sono strettamente collegate alla sua azione promozionale; – gli Istituti Italiani di Cultura partecipano organicamente alla grande maggioranza di questi eventi, in collaborazione con SONORA e con le istituzioni musicali internazionali; – la sistematica presenza di interpreti italiani nei grandi eventi e nella programmazione concertistica internazionale ha creato numerose occasioni per *portrait*, prime esecuzioni assolute, o significative esecuzioni di autori italiani, in particolare di quelli appartenenti alle nuove generazioni. Questa situazione più che positiva e la con-

tinua crescita del progetto, in cui rientra anche il prezioso lavoro di documentazione, informazione e promozione via internet (sito web, SONORA info via e-mail) e la pubblicazione del bollettino SONORA NEWS, inviato ad un ampio indirizzario internazionale, dovrebbe corrispondere ad un'analogo crescita dello sforzo congiunto dei Ministeri degli Affari Esteri e dei Beni e delle Attività Culturali, che hanno sostenuto il Progetto SONORA fin dall'inizio, affidandone la realizzazione alla Federazione CEMAT. Il potenziamento di SONORA in questa fase è assai importante, in quanto l'esito estremamente positivo della prima fase del progetto ha dimostrato che: – grazie a SONORA è possibile garantire agli interpreti e ai compositori della nuova scena musicale italiana una presenza costante all'estero;

– tale presenza è estremamente apprezzata da tutte le istituzioni musicali e culturali internazionali;

– SONORA rappresenta oggi una realtà di riferimento imprescindibile per tutti quelli a vario titolo interessati alla nuova musica italiana nel mondo.

Un tale progetto, che ha come interlocutori le più importanti istituzioni internazionali del mondo musicale, deve poter contare su risorse quali quelle di cui dispongono analoghe iniziative istituzionali dei Paesi più avanzati. È quindi indispensabile, se non si vuole vanificare lo sforzo fatto fino ad ora, concentrare su SONORA nuove ed ulteriori energie relative a tutti gli aspetti operativi, economici ed istituzionali di questo entusiasmante progetto.

Nicola Sani

SONORA: Achievements and Prospects

Underlying the motivations which led to the creation of SONORA was the realization that performances of new Italian music abroad were extremely rare and those of music by composers of the new generation practically nil, while opportunities for young Italian musicians and ensembles – and in general also for performers presenting programmes of contemporary music – were indeed few at important international occasions (festivals, concert seasons, special events).

In addition, the role of Italian Cultural Institutes all over the world required redefinition with regard to this important sector of our country's cultural life, providing them with a competent structure supported by a specific financial allocation with which they could interact in order to participate effectively in the organization of activities in important international events in the field of contemporary music, with innovative proposals at the highest artistic and professional level.

No less important were the motivations connected with undertaking a systematic work of diffusion of new Italian music abroad, creating confrontational occasions for our artists with the most interesting international realities and in this way activating a fundamental function of support for both creation and production, with new opportunities for our composers to be present at important events abroad. Today it can be claimed that all these objectives have been achieved, in that:

– the Italian presence at international events of new music has increased significantly; in most cases this has been either

due to the initiatives of SONORA Project or closely connected with its promotional activities;

– the Italian Cultural Institutes participate officially at the majority of these events, in collaboration with SONORA and with international music institutions;

– the systematic presence of Italian artists at leading events and in international concert programming has created numerous occasions for portraits, world premières or significant performances of music by Italian composers, in particular those of the new generation.

This more than positive situation, together with the continuous development of the project, which in addition includes the invaluable work of documentation, information and promotion via internet (web site, SONORA info via e-mail) and the publication of SONORA NEWS (with an extensive mailing-list), should coincide with an analogous development of the joint effort of the two Ministries – Foreign Affairs and Cultural Heritage and Activities – which have supported SONORA Project from the very beginning, delegating its realization to Federazione CEMAT. The strengthening of SONORA at this stage is of the greatest importance, since the positive outcome of the first phase of the project has demonstrated that:

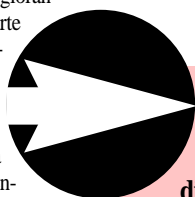
– thanks to SONORA it is possible to guarantee performers and composers of the new Italian musical scene a constant presence abroad;

– this presence is highly appreciated by all international music and cultural institutions;

– SONORA represents today an essential reference point for all those who in various capacities are involved in the worldwide diffusion of new Italian music.

A project of this entity, which is consulted by leading international institutions in the world of music, should be able to rely on resources like those available to similar institutional initiatives in the more advanced countries. It is therefore indispensable, if we do not wish to nullify the efforts made up till now, that new and additional efforts are concentrated on SONORA relating to all the operational, economic and institutional aspects of this stirring project.

Nicola Sani



INSIDE

• **Il suono teatralizzato di Lucia Ronchetti / The dramatized sound of Lucia Ronchetti**

• **Edison Studio fra film e concerti / Edison Studio: films and concerts**

• **Italy in the world / Italian contemporary music worldwide**

• Sonora Project:

Berlin, Warsaw, Heilbronn, Lima, Tallinn, Cologne, London, U.S.A., Belgium, St. Petersburg, Huddersfield, Stockholm

• CD Highlights

• **Other Special Inserts available:**
“Warsaw Autumn” Festival,
Dal Niente Project - London,
“Europalia” - Belgium

Il suono teatralizzato di Lucia Ronchetti

The dramatized sound of Lucia Ronchetti

Le commissioni, le esecuzioni e i riconoscimenti internazionali si susseguono numerosi (i più recenti sono il Norton Stevens Fellowship di New York per il 2003-2004, e il premio Fulbright per un semestre come Research Scholar presso il Music Department della Columbia University di New York), ma Lucia Ronchetti non ne è distolta, tutta protesa lungo un percorso di ricerca ormai chiaramente delineatosi: il lavoro sulla voce e la teatralizzazione del suono, aspetti preminenti del suo stile compositivo. La sperimentazione di un teatro musicale in concerto, con una drammaturgia sonora precisa ed essenziale, trae stimolo dalla tradizione italiana tardo-cinquecentesca del madrigale rappresentativo 'alla Banchieri'; la compositrice ne recupera quella dimensione scenica virtuale costituita dal realismo dell'argomento, dal trattamento delle voci a mo' di personaggi e dalla loro interrelazione. In questa prospettiva si collocano i suoi ultimi lavori: *Hombre de mucha gravedad* (drammaturgia da *Las meninas* di Diego R. de Silva y Velázquez), commissione dei Neue Vocalsolisten Stuttgart e applaudito al Festival di Strasburgo; *Il sonno di Atys* (da Jean-Baptiste Lully), produzione che sta realizzando all'Experimentalstudio della SWR di Friburgo; l'opera da camera *Amore*, che realizzerà per il Forum Neues Musiktheater della Staatsoper di Stoccarda, dove è compositrice in residenza dal dicembre 2003.

Formatasi in Italia (studi di composizione con Mauro Bortolotti e di musica elettronica con Riccardo Bianchini presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università "La Sapienza" di Roma) e in Francia (D.E.A. presso l'Università Sorbonne-Paris IV in Estetica, studi di musicologia con François Lesure, dottorato all'École Pratique des Hautes Etudes, studi di analisi e composizione con Gérard Grisey, che considera a tutt'oggi il suo maestro), Lucia Ronchetti guarda al futuro ma non manca di trarre linfa vitale dalla tradizione musicale italiana: dal già menzionato tardo-Rinascimento al teatro in musica ottocentesco, sino alle opere di Salvatore Sciarrino, considerato innovatore nella produzione teatrale contemporanea e riferimento imprescindibile nel percorso storico italiano.



Numerous commissions, performances and international awards, one after the other (the most recent being the Norton Stevens Fellowship of New York for 2003-2004 and the Fulbright award of a semester as Research Scholar in the Music Department of Columbia University, New York), in no way distract Lucia Ronchetti, intent as she is on a by now well-defined line of research: on the voice and on the dramatization of sound, prominent features of her compositional style. Her experimentation of music theatre in concert form, with a precise and fundamental sound dramaturgy, draws inspiration from the late sixteenth century Italian tradition of the representative madrigal 'à la Banchieri': Lucia Ronchetti recaptures the virtual scenic dimension peculiar to these madrigals which is inherent in the realism of the subject, in the treatment of voices as characters and in their interrelationship.

Lucia Ronchetti's most recent works form part of this perspective: *Hombre de mucha gravedad* (dramaturgy from *Las meninas* of Diego R. de Silva y Velázquez), commissioned by the Neue Vocalsolisten of Stuttgart and acclaimed at the International Festival of Strasbourg; *Il sonno di Atys* (from Jean-Baptiste Lully), a production which is being realized at the Experimentalstudio of Freiburg SWR; the chamber opera *Amore*, to be produced for Forum Neues Musiktheater of Stuttgart Staatsoper, where she has been composer in residence since December 2003.

Trained in Italy (studying composition with Mauro Bortolotti and electronic

music with Riccardo Bianchini at the "Santa Cecilia" Conservatoire of Rome, graduating in Letters and Philosophy at the Rome "La Sapienza" University) and in France (D.E.A. in Aesthetics at Sorbonne-Paris IV University, musicological studies with François Lesure, doctorate at École Pratique des Hautes Études, studies of analysis and composition with Gérard Grisey, who she continues to consider her maestro), Lucia Ronchetti looks ahead but does not omit drawing inspiration from the Italian musical tradition: from the already-mentioned late-Renaissance to nineteenth-century music theatre, up to the works of Salvatore Sciarrino who is considered an innovator in contemporary theatrical production and an essential point of reference in the history of Italian music.

Agostino Di Scipio, uno dei più rigorosi compositori e sperimentatori nell'ambito della musica elettroacustica, ha ricevuto il prestigioso premio "Berlin-Künstleprogramm", che prevede una residenza per l'anno 2004/2005 nella capitale tedesca, dal DAAD di Berlino. Fra i compositori italiani che dal 1964 ad oggi hanno ricevuto questo premio ricordiamo: Battistelli, Berio, Bertoncini, Bussotti, Clementi, Dallapiccola, Donatoni, Evangelisti, Manzoni, Nono, Sinopoli, Manzoni.

DAAD-Berlin awarded Agostino Di Scipio, one of the experimental composers who has given himself up rigorously to the field of electroacoustic music, the prestigious "Berlin-Künstleprogramm" prize: he will be in residence composer for 2004/2005 in the German capital. Since 1964 other Italian composers who to date have been awarded this prize are Battistelli, Berio, Bertoncini, Bussotti, Clementi, Dallapiccola, Donatoni, Evangelisti, Manzoni, Nono, Sinopoli.

ITALY IN THE WORLD

Italian contemporary music worldwide 2003

- 3/9, Lisbon. **Jacopo Baboni Schilingi**, *Trois profiles*.
- 5/9, Rayaumont, 27/9, Paris. **Fausto Romitelli**, *An Index of Metals* WP. Ictus Ensemble, G. E. Octors, conductor
- 10/9, Boras (Sweden). **Aldo Clementi**, *Nun komm, Der Heiden Heiland, 1904, Berceuse III, Intermezzo, Turmuh, Vom Himmel Hoch, Due canoni circolari*.
- 10-11/9, Tokyo. **Luigi Dallapiccola**, *Variazioni per orchestra*.
- 13/9, Hamburg. **Luigi Dallapiccola**, *Job. Una sacra rappresentazione*. NDR Sinfonieorchester, NDR Chor, Z. Pesko, conductor
- 13/9, Vilnius (Lituania). **Luca Francesconi**, *Islands, Erymo, Cobalt, Scarlet, Mirrors. Terzo Quartetto*. Kammerensemble, F. Ollu, conductor, Gaida Ensemble, Orchestra Sinfonica Nazionale Litwana, Arditti Quartet
- 14/9, Frankfurt. **Salvatore Sciarrino/Gesualdo**, *Le voci sottovoce*. M. Pintscher, conductor, N. Amon, mezzosoprano, H. Kretschmar, piano
- 20/9, Warsaw. **Bruno Maderna**, *Cadenza da Dimensioni III*, **Luca Lombardi**, *Schattenspiel*, **Goffredo Petrassi**, *Souffle*, **Fabrizio Casti**, *L'apparenza reale*, **Giacinto Scelsi**, *Pwyll, Quays, Nicola Sani, Il Binari del Tempo*,

- Salvatore Sciarrino**, *Fra I Testi Dedicati Alle Nubi*, **Marco Stroppa**, *Little i*. Carin Levine, flute
- 21/9, Basel. Alfred Schnittke, **Giacinto Scelsi**, *Quattro pezzi su una nota sola*, Bernd Alois Zimmermann. Basel Sinfonietta, K. de Roo, conductor
- 24/9, Grenoble (France). **Goffredo Petrassi**, *Sei Invenzioni*. R. Prosseda, piano
- 24/9, 2/10, Strasbourg. **Lucia Ronchetti**, *Hombre de mucha gravedad* WP, Martin Smolka, **Stefano Gervasoni**, *In dir*, Helmut Lachenmann. Arditti Quartet, Neue Vocalsolisten Stuttgart
- 25-27/9 and 4/10, Waterloo, Toronto and Vancouver (Canada). **Alessandro Solbiati**, *Hölderlin Lieder*. T. Scandaletti, soprano; R. Piacentini, piano
- 25-26/9, Amsterdam. **Luciano Berio**, *Voci (Folksongs II)*, *Rendering (after Schubert)*, Giovanni Gabrieli - Bruno Maderna, *In ecclesiis*. K. Kashkashian, viola, Royal Concertgebouw Orchestra
- 25-26-27/9, Amsterdam & Bremen. **Giovanni Gabrieli - Bruno Maderna**, *In Ecclesiis*. Concertgebouwkerk
- 25-27/9, Sao Paulo (Brasile). **Ennio Morricone**, *Immobile n. 2*. Orquesta Sinfonica do Estado de Sao Paulo, G. Jardim, conductor
- 26/9, Zagreb. **Ivan Fedele**, *Concerto per violoncello e orchestra*. M. Coppey, cello, Philharmonic Orchestra. P. Rophé, conductor

- 28/9, Heilbronn (Germania). **Giorgio Colombo Taccani**, *Due Studi*, **Giovanni Verrando**, *Second born Unicorn*. A. Orvieto, piano
- 28/9, Dresden. **Alessandro Solbiati**, *Otetto*. Otetto Classico Italiano
- 28/9, New York. **Luigi Dallapiccola**, *Canti di liberazione*. American Symphony Orchestra, L. Botstein conductor
- 1/10, Brugge. **Luciano Berio**, *Sequenza X*.
- 2/10, Strasbourg. **Sciarrino Salvatore**, *Appendice alla Perfezione, Esplorazione del Bianco III*. C. Dierstein, percussion
- 2-6/10, Strasbourg & Oslo. **Stefano Gervasoni**, *Novità* per ensemble vocale WP. Neue Vocalsolisten Stuttgart
- 2/10, Strasbourg. **Giovanni Verrando**, *Terzo Quartetto per archi*. Arditti Quartet
- 2/10, Strasbourg. **Salvatore Sciarrino**, *Esplorazione del bianco III, Appendice alla perfezione*, Christopher Fox, Karlheinz Stockhausen, Christian Wolff, Michael Jarrell. C. Dierstein, percussion
- 3/10, Brassy, Nievre (Francia). **Ivan Fedele**, *Etudes Australes (I-III)*. P. Delal, mezzosoprano, Ensemble Musica Viva, Richard Pittman, conductor
- 3/10, Pontoise (Francia). **Fausto Romitelli**, *An index of metals*. WP. M. Husman, soprano, Ictus Ensemble, G.-E. Octors, conductor

- 3/10, Boston (USA). **Fabio Vacchi**, *I canti di Beniamino*. WP. P. Berthelot, piano
- 6/10, Oslo. **Salvatore Sciarrino**, *L'Alibi della parola*, George Aperghis, Jörg Widmann, **Stefano Gervasoni**, *In dir*, **Luciano Berio**, *Sequenza*. Neue Vocalsolisten Stuttgart
- 7/10, Oslo. **Franco Donatoni**, *Etwas Ruhiger im Ausdruck*.
- 7/10, Berlin. **Salvatore Sciarrino**, *Streichs sextett*, Hanspeter Kyburz, **Luigi Dallapiccola**, *Piccola musica notturna*, Ivan Wyschnegradsky, Edison Denisov. Ensemble Recherche and members Minguet Quartet
- 8/10, Strasbourg. **Lara Morciano**, *Intextus* WP.
- 8/10, New York. **Ivan Fedele**, *Cadenze*, **Camillo Togni**, *Quinto Capriccio*. E. Arciuli, piano
- 10/10, Strasbourg (France). Bruno Mantovani, Beat Furrer, **Stefano Gervasoni**, *Quattro voci, Due voci*, Gérard Pesson. Ensemble Accroche Note, M. Caroli, flute
- 11-27/10, Koblenz. **Salvatore Sciarrino**, *Luci mie traditrici*. K. Huschke, conductor, A. Ritzel, director, S. E. Eberstein, scenery
- 16-17/10, Paris & Bruxelles. **Fabio Vacchi**, *Diario dello sdegno*. Orchestra Filarmonica della Scala, Riccardo Muti, conductor
- 19/10, Rotterdam, Emmanuel Nunes, **Giacinto Scelsi** *Pwyll*, Roberto Gerhard, Mauricio Kagel. P. van Delden, flute

Edison Studio fra film e concerti

Edison Studio: Films and Concerts

La simbiosi è completa e stupefacente, la collaborazione in saggio equilibrio fra peculiarità individuali e comuni obiettivi. Le 4 C dell'Edison Studio – Mauro Cardi, Luigi Ceccarelli, Fabio Cifariello-Ciardi e Alessandro Cipriani – realizzano i loro progetti con serrati e periodici incontri, durante i quali le idee circolano, si fondono e si concretizzano anche grazie all'uso di apparecchiature elettroniche accuratamente scelte in funzione di una completa e reciproca compatibilità tecnica. Il comune lavoro ha avuto negli anni esiti diversi (progetto con quartetto d'archi, collaborazione con il percussionista persiano Mahamad Ghavi-Helm), ma centrale rimane l'obiettivo di ripensare creativamente lo spettacolo, infrangendo quell'invisibile sipario che divide l'interprete dal pubblico e che la consuetudine ci ha sommessamente imposto. Disegnare l'ambiente acustico e sonoro, comporre il contesto con elementi visivi e luminosi, rompere la frontalità esecutore-ascoltatore: tali aspetti hanno trovato realizzazione non solo in una rinnovata

concezione di concerto-spettacolo, ma anche nel cinema. La più recente avventura comune è stata infatti la produzione di colonne sonore per due film - *Gli ultimi giorni di Pompei* di Eleuterio Rodolfi (eseguita fra l'altro all'International Computer Music Conference 2002 a Gothenburg - Svezia, e all'Electronic Music Midwest Festival - U.S.A) e *Il gabinetto del Dottor Caligari* di Robert Wiene (commissionata dall'International Computer Music Conference 2003 di Singapore e qui eseguita dal vivo in prima mondiale). La scelta di film muti non è stata certo casuale: l'elaborazione elettronica ha costruito/decostruito suoni d'ambiente, parlato, musica originale, per comporre una partitura sonora che esalta ciò che di più contemporaneo e innovativo è racchiuso in queste opere. L'Edison Studio sembra essersi trovato a proprio agio in questa particolare esperienza artistica visto che – insieme alla promozione dei lavori realizzati – ha già messo in cantiere il lavoro su una nuova pellicola: *L'uomo con la macchina da presa* del russo Dziga Vertov.

Un secondo progetto vedrà invece protagonista Sonia Bergamasco: le sue potenzialità di musicista e attrice hanno sollecitato / stanno sollecitando la composizione di alcuni lavori che saranno organizzati e giustapposti in un nuovo spettacolo per voce ed elettronica.

Alessandro Cipriani, unico italiano fra gli undici prescelti, è stato invitato dal Computer Music Journal a realizzare una versione speciale del suo *Al Nur (La Luce)* per il DVD (allegato al volume 28(4)), che comprenderà lavori multimediali ed elettroacustici solo audio in formato surround 5.1. Il DVD costituisce una novità per la produzione di pezzi multicanale su un supporto commerciale poiché consente sia l'ascolto spazializzato in casa che la trasportabilità e l'eseguitabilità in concerto.

Alessandro Cipriani, the only Italian out of the eleven composers selected by the Computer Music Journal, has been invited to realise a special version of his work *Al Nur (The Light)* to be included in a DVD (enclosed with volume 28(4)) of multimedia and electroacoustic audio-only works in 5.1 surround format. This DVD is a novelty in the production of multichannel works on commercial support, as it allows home-theatre listening, transport and performing facilities for concert purposes.

The symbiosis is complete and astonishing: the collaboration in rational equilibrium between individual peculiarities and common objectives. The 4 C's of Edison Studio – Mauro Cardi, Luigi Ceccarelli, Fabio Cifariello-Ciardi and Alessandro Cipriani – realize their projects via concise periodical meetings, during which ideas circulate, combine and materialize thanks also to the use of electronic tools carefully chosen for their complete and reciprocal technical compatibility. The joint work has led to various results over the years (project with string quartet, collaboration with Persian percussionist Mahamad Ghavi-Helm), but always with the common central objective of creatively rethinking the performance, of eliminating that invisible curtain separating the performer from his public which convention has so far tacitly imposed. To design the acoustic and sound environment, to compose the context with visual and luminous elements, to break the performer-listener frontality: these aspects have been realized not only in a revitalized conception of

concert-performance, but also in the cinema. The most recent joint venture has been in fact the production of sound tracks for two films: *Eleuterio Rodolfi's The Last Days of Pompeii*, programmed, together with others, at the International Computer Music Conference 2002 of Gothenburg (Sweden) and at the Electronic Music Midwest Festival (USA), and *Robert Wiene's The Cabinet of Dr. Caligari*, commissioned by the International Computer Music Conference 2003 of Singapore and given its first live world performance on that occasion. The choice of silent films was certainly not casual: electronic processing has composed/decomposed ambient sounds, speech and original music in order to assemble a sound score highlighting all that is most contemporary and innovative in these works. Edison Studio would seem to find itself completely at ease in this particular artistic experience, considering also that – together with the promotion of the works already realized – it is now working on a new project: *Russian film-maker Dziga Vertov's The Man with the Movie Camera*. A second

project instead is to have Sonia Bergamasco as protagonist, her potentialities both as musician and actress requiring the composition of some works which will be organized and juxtaposed in a new performance for voice and electronics.



20/10, Weimar. 2-17/11, Wien. Volksoper Wien. **Luigi Dallapiccola**, *Il Prigioniero*

24/10, Munich. Helmut Lachenmann, **Luigi Nono**, *Io, frammento da Prometeo*. Helmut Lachenmann, recitation, Schola Heidelberg, Ensemble Aisthesis, W. Nusbaum, conductor

26/10, London. **Ennio Morricone**, *Cadenza*. N. Ruffer, flute

29/10, Brugge. **Luciano Berio**, *Laborintus II*. Ictus and the Nederlands Kamerkoor; G. E. Octors, conductor

2/11, Bruxelles. **Alessandro Solbiati**, *So früh?* M. Chiminelli, soprano, Divertimento Ensemble, S. Gorli, conductor

2-9/11, Paris. **Ivan Fedele**, *Etudes australes (IV-V)* WP

3/11, Ankara, 4/11, Smirne, 20/11, Budapest. **Paolo Arcè**, *An die musik II*. R. Fabriciani, conductor and flute soloist

3/11, Cracovia. **Nicola Sani**, *Non tutte le isole hanno intorno il mare – Isola III*. G. Davis, bass clarinet

4/11, Valparaiso (Cile). **Jacopo Baboni Schilingi**, *Cambusia nocte*, *Wide II*. Ensemble de Musique Interactive

5/11, New York. **Nicola Sani**, *A time for the evening*, **Luciano Berio**, *Due pezzi*, Ensemble Antares

7/11, Nice. **Giovanni Verrando**, *Agile* WP, Ensemble Apostrophe, M. Guidarini, conductor

9/11, Mentone (Francia). **Alessandro Solbiati**, *Sette pezzi*. Orchestra Sinfonica di Sanremo, G. Bisanti, conductor

9/11, Darmstadt. Wolfgang Rihm, **Salvatore Sciarrino**, *Omaggio a Burri*, **Giacinto Scelsi**, *Ko-Iho*, Emmanuel Nunes, Helmut Lachenmann.

10/11, Helsinki. Gioachino Rossini, Ottorino Respighi, **Ada Gentile**, *Adagio per un'estate*. Kaukametsa-Juvenalia Chamber Orchestra, L. Cammarota, conductor

11/11, Basel. **Ivan Fedele**, *Tar. Terzo quartetto per archi*. Arditti Quartet

12/11, San Francisco. **Bruno Maderna**, *Aura*. San Francisco Symphony, R. Abbado, conductor

13/11, Buenos Aires. **Salvatore Sciarrino**, *Lohengrin*. Ensemble Opera Nova

13/11, Anversa. **Ivan Fedele**, *Dedica*, *Apostrophe*. **Lara Morciano**, *Tangle* WP. M. Caroli, flute

13/11, Create (USA). **Nicola Sani**, *Achab II*. *Non tutte le isole hanno intorno il mare – Isola III*. G. Davis, clarinet, N. Sani, sound engineer

14/11, Lisbona. **Jacopo Baboni Schilingi**, *Trois Profiles*. Solista dell'Orchestra Utopica

14/11, Wien. Katarzyna Glowicka, Dragomir Yossifov, Martin Smolka, **Salvatore Sciarrino**, *Sestetto d'archi*

(WP), *Lo spazio inverso*, *Centauro Marino*. Ensemble Recherche, Minguet Quartet

15/11, Graz. **Salvatore Sciarrino**, *Quaderno di strada*. **Gabriele Manca**, *Conduites d'approches terzo* Klangforum Wien, P. A. Edelmann, bariton, Y. Sugiyama, conductor

17/11, Wien. Thomas Heinisch, Athanasia Tzanou, **Luciano Berio**, *Serenata*, *Folk Songs*. Ensemble Kontrapunkte, M. Husmann, mezzosopran, S. Zwick, sopran-saxophon, E. Klambauer, flute, P. Keuschnig, conductor

17/11, Parigi. **Salvatore Sciarrino**, *La bocca, i piedi, il suono*. Xasax Ensemble

19/11, St. Petersburg. **Luciano Berio**, *Sequenza*, **Franco Donatoni**, *Algo*, **Bruno Maderna**, *V Después*. M. Andersson, guitar

19/11, Birmingham (UK). **Ivan Fedele**, *Donacis Ambra*. A. Logan, flute, D. Denholm, MIDI keyboard, L. Coccioni, live electronics

19/11, Parigi. **Salvatore Sciarrino**, *Pagine*, *Canzoniere*. Xasax Ensemble

19 and 21/11, Basel, Zürich, Jacquelin Fontyn, Liza Lim, Carmen Maria Cárceci, Noriko Hisada, **Ada Gentile**, *Zapping*. Ensemble für Neue Musik, L. Langlotz, conductor

20 - 23/11, New York, Los Angeles. **Luca Francesconi**, *Cobalt*, *Scarlet Two Colours Of Dawn*. Los Angeles Philharmonic Orchestra, R. Abbado, conductor

20/11, Wien. György Ligeti, Jörg Widmann, Jonathan Harvey, **Luciano Berio**, *Glosse*. Arditti Quartet

21/11, Lyon. **Alessandro Solbiati**, *By my window II*. Atelier du XXème, F. Pierre, conductor

22/11, Wien. **Giacinto Scelsi**, *Kom-Om-Pax*, Beat Furrer, Franz Schreker, Claude Debussy, Wiener Philharmoniker, Wiener Singakademie, E. Kovacic, violine, I. Metzmaier, conductor

22/11, Wien. Jani Christou, **Giacinto Scelsi**, *Pranam I, I presagi*. Klangforum Wien, SWR Vokalensemble Stuttgart, S. Doufexis, mezzosopran, R. Huber, conductor

25/11, Huddersfield. Simon Holt, **Salvatore Sciarrino**, *Infinito nero*. A. Briger, conductor, C. Boyd, director, J. Bardsley, video and design, C. Boyd and M. Rippeth, lighting, Birmingham Contemporary Music Group

25/11, Tokyo. **Luca Lombardi**, *Come d'autunno*. Ensemble Nomade

28/11, Brugge. **Luciano Berio**, *Sequenza XIII*. T. Anzellotti, accordion, Anima Eterna, J. van Immerseel, conductor, E. Hoerprich, clarinet

29/11, Huddersfield. Georges Aperghis, **Salvatore Sciarrino**, *L'Alibi della parola*, **Luciano Berio**, *Sequenza III*, *A-Romme*. Neue Vocalsolisten Stuttgart

